

BANDO ANNUALE

## POST COVID - SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI

SOSTEGNO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI E DEI GESTORI DI SERVIZI ACCREDITATI,  
DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E DI VIGEVANO, NELLA RISPOSTA ALLE NUOVE ESIGENZE DEL TERRITORIO



FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO

INIZIATIVA DI SOSTEGNO AI PROGETTI COMPATIBILI  
CON L'ACCESSO ALLE RISORSE  
DI FONDI EUROPEI, NAZIONALI, REGIONALI E DA PNRR

budget complessivo:

**600.000 euro**

scadenza:

**31.05.2022 / 15.07.2022 / 30.09.2022**



# POST COVID - SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI

## SOSTEGNO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI E DEI GESTORI DI SERVIZI ACCREDITATI NELLA RISPOSTA ALLE NUOVE ESIGENZE DEL TERRITORIO

### PREMESSA

L'emergenza pandemica esplosa nel 2020 continua a produrre effetti negativi sulle fasce più fragili della popolazione. I territori di riferimento della **Fondazione di Piacenza e Vigevano**, e in particolar modo la provincia piacentina, sono stati tra i più colpiti. Si tratta degli stessi luoghi ai quali è riconducibile lo storico inizio dell'attività di **Crédit Agricole Italia**, istituto di credito che costituisce la naturale evoluzione di Cassa di Risparmio di Piacenza e di Cassa di Risparmio di Vigevano. Verso tali territori, tuttora, Crédit Agricole rivolge particolare attenzione per il sostegno dello sviluppo socio economico, sia tramite la propria attività tipica, sia di quella di beneficenza.

Le conseguenze negative della pandemia devono essere affrontate con un approccio sistemico e strategico che, in un'ottica di medio-lungo periodo, porti a un miglioramento significativo e durevole delle condizioni della popolazione che più ne ha subito le conseguenze, in particolare anziani e disabili. In questo contesto la Fondazione di Piacenza e Vigevano, quale soggetto promotore e aggregatore di valore sociale, promuove lo sviluppo del cosiddetto *welfare di comunità*, sostenendo e sviluppando con tutti gli Enti e i soggetti interessati, progetti che favoriscano il benessere del territorio di riferimento.

Per favorire il superamento degli effetti negativi causati dal Covid, l'Europa ha varato il programma *Next Generation EU*, il quale metterà a disposizione degli Stati Membri ingenti risorse finanziarie per intraprendere percorsi di ripresa; l'Italia sarà il paese che riceverà il maggior valore assoluto di tali risorse, che dovranno essere tradotte – in un lasso temporale limitato – in investimenti e attività in grado di trasformare profondamente l'economia e la società. In tale prospettiva, il Governo italiano ha elaborato il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, trasmesso alla Commissione Europea dopo il dibattito parlamentare, a sua volta preceduto da consultazioni con enti territoriali, forze politiche e parti sociali. Il PNRR, ispirato da tre assi strategici di *policy* condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale), è organizzato in sei Missioni e sedici Componenti. In siffatto quadro, sebbene le interazioni chiave avvengano tra il Governo italiano e la Commissione Europea, le Pubbliche Amministrazioni territoriali sono essenziali in chiave implementativa: ad esse competono, infatti, l'effettuazione di investimenti per decine di miliardi di euro. Secondo le disposizioni del PNRR, Regioni ed Enti Locali saranno quindi in prima linea, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura degli interventi. Le Pubbliche Amministrazioni territoriali, è bene dirlo, non fungono solo da gestori delle risorse loro assegnate, ma agiscono anche come pianificatori in grado di plasmare le traiettorie evolutive delle rispettive aree di competenza. Nel percorso implementativo del PNRR che va gradualmente definendosi, un "collo di bottiglia" è certamente rappresentato dalla fase di progettazione, indispensabile per avere interventi pronti all'implementazione non appena giunge l'approvazione.

Complice la frequente assenza di un budget specificatamente dedicato a tale fase, gli enti territoriali dedicano energie limitate alla progettazione ed avviano attività di questo tipo solo quando vi è la certezza di avere le risorse disponibili per l'esecuzione delle opere. Questo *modus operandi* di tipo reattivo tende a frenare la capacità di mobilitare risorse ingenti in tempi rapidi, abilità fondamentale che sarà richiesta agli enti territoriali per l'attuazione del PNRR. Accanto a questo *gap* quantitativo, che riflette una carenza strutturale di attività di progettazione nelle Pubbliche Amministrazioni italiane, si ravvisa un ritardo qualitativo, riferito all'ampiezza ed alla profondità di queste attività: come evidenziato dalla *European Investment Bank* a proposito della progettazione in ambito infrastrutturale, il 59% delle municipalità europee non esamina l'impatto socio-economico degli interventi, il 60% non considera strumenti finanziari alternativi a supporto dell'investimento ed il 44% non valuta l'impronta ambientale.

## 1. FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI DEL BANDO

Il Bando intende creare le condizioni affinché gli Enti Locali e i soggetti gestori di servizi accreditati della provincia di Piacenza e del territorio del comune di Vigevano possano gestire in maniera efficace le opportunità per accedere alle risorse rese disponibili da fondi europei, nazionali, regionali, nonché dal PNRR.

**La finalità del Bando** è quindi la fornitura di competenze personalizzate che rendano questi soggetti forza motrice di un cambiamento sostenibile, inclusivo e ancorato al territorio di riferimento.

In chiave prospettica, con questo intervento Fondazione di Piacenza e Vigevano e Crédit Agricole Italia spa desiderano contribuire a rendere gli Enti Locali e i soggetti gestori di servizi accreditati della provincia di Piacenza e del comune di Vigevano maggiormente propositivi e attenti alla pianificazione ed alla progettazione strategica in un'ottica di medio-lungo periodo.

Il soggetto proponente dovrà essere in possesso dei requisiti per l'accesso ai fondi europei, nazionali, regionali, nonché dal PNRR, condizione imprescindibile per la presentazione della candidatura al presente Bando. I rapporti fra Ente Locale e gestore di servizi accreditati della provincia di Piacenza e del comune di Vigevano saranno regolati da apposita convenzione, dagli stessi stipulata.

**Nello specifico, il Bando è finalizzato al sostegno della progettazione strutturale, organizzativa e gestionale di servizi socio-sanitari e di infrastrutture sociali, prevalentemente rivolti ad anziani e disabili.**

Il Bando persegue gli obiettivi di:

- fronteggiare le problematiche determinate dalla pandemia Covid e delle connesse necessità di **riorganizzare le infrastrutture sociali prevalentemente dedicate a servizi per anziani e disabili**, considerando le linee guida regionali in materia;
- attivare **servizi utili per fronteggiare nuovi bisogni e fragilità in ambito sociale**, emergenti dal territorio di riferimento, i cui effetti sono stati amplificati dalla pandemia Covid.

Le finalità specifiche del Bando sono le seguenti:

- alimentare un **portfolio** composto da progetti rilevanti per il territorio della provincia di Piacenza e quello del comune di Vigevano, aventi i requisiti di finanziabilità da parte dei fondi europei, nazionali, regionali, nonché dal PNRR, ovvero la condizione indispensabile per poter concorrere al Bando;
- promuovere azioni caratterizzate da elevato **effetto leva**, in cui il ritorno per gli Enti Locali e i soggetti gestori di servizi accreditati della provincia di Piacenza e del territorio del comune di Vigevano (in questo caso, l'importo finanziato attraverso i fondi europei, nazionali, regionali, nonché dal PNRR) superi il valore del contributo erogato da Fondazione di Piacenza e Vigevano e da Crédit Agricole Italia;
- stimolare lo sviluppo di **collaborazioni** tra Enti Locali e soggetti gestori di servizi accreditati della provincia di Piacenza e del territorio del comune di Vigevano, volte a espandere la scala implementativa degli interventi, contribuendo alla creazione di sinergie tra territori che presentano esigenze e aspirazioni simili;
- rafforzare il **capitale umano** degli Enti Locali e dei soggetti gestori di servizi accreditati della provincia di Piacenza e del territorio del comune di Vigevano beneficiari, lasciando loro un'eredità preziosa in termini di *know-how* assorbito e valorizzabile nell'immediato futuro in una pluralità di contesti (costruzione e sviluppo delle capacità);
- favorire, negli Enti Locali e nei soggetti gestori di servizi accreditati della provincia di Piacenza e del territorio del comune di Vigevano, una maggiore **centralità della progettazione**, affinché essa abbia un ruolo riconosciuto e codificato che permetta di accelerare in maniera sistematica il percorso dall'idea al cantiere.

Alla luce dei summenzionati obiettivi, il Bando evidenzia una spiccata sintonia sia con i principi chiave del programma della Fondazione di Piacenza e Vigevano, enucleati nel proprio *Documento Programmatico Previsionale 2022*, sia con le politiche di beneficenza a favore del territorio sviluppate e applicate da Crédit Agricole Italia:

- **allineamento:** Fondazione di Piacenza e Vigevano ha deciso di configurare il proprio tracciato strategico – programmatico con il rafforzamento della rete dei servizi socio-assistenziali attraverso interventi di sistema. Il Bando ben esemplifica questo orientamento, mettendo in campo una forma avanzata di sussidiarietà orizzontale, che vede l’azione filantropica orientata al miglioramento della qualità di vita del territorio, anche in un’ottica di integrazione sinergica e strategica;
- **leva economica d’impatto:** nella sua strategia di intervento istituzionale, la Fondazione di Piacenza e Vigevano intende concentrare la propria azione su iniziative che presentino la potenzialità di generare un importante effetto leva che renda i benefici indotti di maggiore portata e, parimenti, sostenibili a lungo termine. In tale prospettiva, il Bando, essendo stato costruito con il preciso intento di attivare le ingenti risorse economiche derivanti da fondi europei, nazionali, regionali, nonché dal PNRR, costituisce un potente strumento per innescare effetti moltiplicativi tra il contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano e di Crédit Agricole Italia e l’impatto generato per il territorio;
- **“cassetta degli attrezzi”:** nella prospettiva evolutiva da fondazione di tipo erogativo a fondazione quale agente di sviluppo, che contempera un’anima erogativa con una operativa, Fondazione di Piacenza e Vigevano e Crédit Agricole Italia promuovono l’introduzione di strumenti che vadano oltre le tradizionali erogazioni e le singole iniziative di beneficenza o che siano complementari ad esse. In quest’ottica, il Bando consente l’utilizzo di una pluralità di componenti della “cassetta degli attrezzi” (ad esempio, supportando gli Enti Locali, i gestori accreditati ed il loro personale con l’attivazione di competenze in forma personalizzata, formazione mirata e accompagnamento a misure di finanziamento, contributo all’analisi di fattibilità e alla prima sperimentazione, analisi e valutazione di progetti complessi), allo scopo di assicurare una risposta efficace e tempestiva ai bisogni socio-sanitari espressi dal territorio.

## 2. FASI

Il Bando prevede 3 (tre) finestre temporali per la presentazione delle candidature, determinando così 3 (tre) scadenze (intese come termine ultimo per la presentazione delle candidature) che sono precisate nella sezione 7.

## 3. SOGGETTI AMMISSIBILI

**Il Bando è rivolto esclusivamente agli Enti Locali e ai soggetti gestori di servizi accreditati della provincia di Piacenza e del territorio del comune di Vigevano:**

- più Enti Locali e soggetti gestori di servizi accreditati caratterizzati da una prossimità territoriale od operativa possono presentare una proposta congiunta; in tal caso, è perentorio esplicitare nella candidatura quale di essi agisca in qualità di ente capofila;
- nei Comuni con meno di 5.000 (cinquemila) abitanti, per ciascuna scadenza ogni soggetto proponente può candidare una sola proposta in qualità di ente capofila;
- nei Comuni con oltre 5.000 (cinquemila) abitanti, incluso il Comune di Vigevano, candidature multiple sono ammissibili fino a un massimo di 3;
- ciascun ente capofila può avvalersi di collaborazioni con altri soggetti del territorio coinvolti nell’intervento (enti pubblici, enti del terzo settore, soggetti *for-profit*, *stakeholder*);
- i soggetti gestori di servizi accreditati potranno essere enti capofila esclusivamente nel caso in cui presentino progetti finanziabili con fondi differenti da quelli del PNRR.

#### 4. INIZIATIVE AMMISSIBILI

Fondazione di Piacenza e Vigevano e Crédit Agricole Italia spa sosterranno i costi – fino a un **massimo di € 60.000 per ciascuna proposta** – per il supporto alle prestazioni di servizi orientate alla progettazione degli interventi indicati nel precedente punto “1. Finalità generali e obiettivi specifici del Bando”, i quali presentino i requisiti per essere finanziabili attraverso fondi europei, nazionali, regionali, nonché dal PNRR; le prestazioni di servizi orientate alla progettazione saranno fornite da soggetti esterni di comprovata capacità.

Saranno pertanto ammesse al contributo le spese riconducibili all'affidamento, da parte dell'ente beneficiario, di prestazioni di **servizi per l'elaborazione della progettazione** prevista dal Bando; l'importo è modulato sulla base dell'entità dell'intervento proposto.

Si precisa che la **Fondazione di Piacenza e Vigevano e Crédit Agricole Italia non interverranno nei termini degli accordi tra beneficiari e fornitori**: il rapporto con i fornitori delle prestazioni di servizi è intrattenuto direttamente dall'ente beneficiario e non si prevedono rapporti contrattuali e/o economici diretti tra i fornitori da un lato e Fondazione di Piacenza e Vigevano e Crédit Agricole Italia, dall'altro.

Gli interventi per cui si richiede il contributo devono:

- ricadere all'interno del territorio della provincia di Piacenza o di quello del comune di Vigevano;
- essere presentati da Comuni, Unioni di Comuni, da gestori di servizi accreditati o da associazioni che riuniscano più gestori di servizi accreditati e da associazioni che riuniscano Enti Locali e gestori di servizi accreditati;
- possedere i requisiti per essere finanziabili tramite fondi europei, nazionali, regionali, nonché dal PNRR;
- presentare una coerenza con il programma di Fondazione di Piacenza e Vigevano (Documento Programmatico Previsionale 2022);
- essere in grado di generare impatti quantificabili per i territori interessati su almeno una delle dimensioni richieste (sociale, ambientale, economica, culturale). Si precisa che gli indicatori per la misurazione degli impatti per i territori interessati saranno scelti direttamente dal soggetto che presenta la candidatura al presente Bando; gli indicatori prescelti dovranno sia essere ricompresi fra quelli riconosciuti ed applicati dalla prassi in materia, sia essere adeguatamente motivati e coerenti con le finalità del progetto per il quale si presenta la candidatura;
- essere corredati da precise indicazioni concernenti la loro sostenibilità economico-finanziaria, nel medio lungo periodo;
- esplicitare chiaramente le competenze, le professionalità e le prestazioni di servizi di progettazione che si vogliono reperire dal mercato attraverso il supporto tecnico coperto dal Bando.

Il tipo di supporto tecnico fornito mediante il Bando è commisurato alla maturità di ciascun progetto presentato. Al fine di recepire l'intrinseca eterogeneità ravvisabile in questo ambito, **il Bando può finanziare contributi al progetto di fattibilità tecnica ed economica, a quello definitivo ed a quello esecutivo**. In considerazione della natura del Bando, non sono richiesti cofinanziamenti ai soggetti che propongono la candidatura.

Nel caso l'intervento sostenuto da Fondazione di Piacenza e Vigevano e Crédit Agricole Italia attraverso il Bando venga, in seguito, finanziato da fondi europei, nazionali, regionali, nonché dal PNRR, con una piena copertura delle spese di progettazione, determinando quindi una nuova entrata a ristoro delle spese già rimborsate da Fondazione di Piacenza e Vigevano e Crédit Agricole Italia, si richiede all'Ente Locale di allocare un ammontare pari alle risorse ricevute tramite questo Bando su attività di progettazione in settori collegati alle sei Missioni del PNRR o ad altri finanziamenti pubblici orientati alle infrastrutture sociali. L'ente beneficiario può procedere a tale accantonamento attivando un fondo di importo pari al rimborso ottenuto, secondo le opportune modalità.

I singoli progetti da finanziare attraverso il predetto fondo verranno definiti dall'Ente Locale beneficiario di concerto con Fondazione di Piacenza e Vigevano e Crédit Agricole Italia nell'ambito di un **Tavolo di Monitoraggio & Gestione Portfolio**, la cui durata si estenderà all'intero ciclo di vita del PNRR. Le indicazioni su questo tema verranno riprese nella lettera di delibera del contributo.

## 5. CONTENUTI DELLA CANDIDATURA

Gli Enti Locali e i soggetti gestori di servizi accreditati della provincia di Piacenza e del territorio del comune di Vigevano che intendono presentare la propria candidatura devono allegare alla domanda ROL i seguenti documenti:

- *Allegato 1* – Descrizione dettagliata della proposta, nel rispetto di quanto indicato al precedente articolo 4, inclusa la formale individuazione dei fondi europei, nazionali, regionali, nonché del PNRR ai quali si intende accedere, firmato dal Legale Rappresentante dell'ente proponente. Si precisa che tale individuazione deve risultare da valida e impegnativa deliberazione assunta dall'Ente Locale o dal gestore di servizi accreditati.
- *Allegato 2* – Documentazione integrativa, che comprende, a titolo esemplificativo, report fotografici, elaborati grafici, planimetrie, dettaglio dell'analisi dei costi per l'intervento oggetto della progettazione o qualsiasi ulteriore materiale a disposizione dell'ente.

## 6. COME PARTECIPARE

Per presentare la candidatura al Bando è necessario utilizzare la procedura "ROL richiesta on-line", disponibile nel sito della Fondazione di Piacenza e Vigevano, accedendo all'apposita modulistica dedicata al bando. I moduli dovranno essere compilati esclusivamente *on line* e trasmessi entro i termini indicati nell'apposita sezione affinché la richiesta venga considerata valida. La partecipazione al Bando comporta automaticamente l'accettazione delle procedure, dei criteri e delle indicazioni ad esso riferiti. La mancanza dei requisiti e l'inosservanza delle condizioni e delle procedure previste comporteranno l'esclusione della richiesta di partecipazione.

## 7. SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I termini entro cui la pratica ROL deve essere chiusa e inoltrata on-line, completa degli allegati richiesti, sono:

- entro e non oltre le ore 24.00 del **31 (trentuno) maggio 2022 per la prima scadenza;**
- entro e non oltre le ore 24.00 del **15 (quindici) luglio 2022 per la seconda scadenza;**
- entro e non oltre le ore 24.00 del **30 (trenta) settembre 2022 per la terza scadenza.**

## 8. ELEMENTI QUALIFICANTI DELLE CANDIDATURE

Per garantire la massima qualità dei progetti e l'aderenza ai valori strategici della Fondazione di Piacenza e Vigevano e di Crédit Agricole Italia, è requisito essenziale per la concessione del contributo che i soggetti beneficiari del finanziamento scelgano i fornitori dei servizi di progettazione nel rispetto di quanto di seguito:

- ove applicabile, il criterio della proposta economicamente più vantaggiosa in cui il peso della parte economica non superi il 30% e preferibilmente sia più basso a favore della proposta tecnica;
- il requisito vincolante che i soggetti assegnatari siano certificati ISO 9001. In caso di raggruppamenti, deve esserlo almeno il capogruppo e coprire almeno il 51% delle prestazioni;
- che sia sempre richiesto un sopralluogo obbligatorio. In caso di raggruppamenti, un rappresentante di ciascun soggetto raggruppato deve partecipare al sopralluogo;
- il requisito almeno preferenziale (valutazione di almeno 10% del punteggio totale), preferibilmente vincolante, che almeno uno dei professionisti sia certificato rispetto al *project management* con PMI PMP, IPMA C, PrINCE2 o analoghi;

- il requisito almeno preferenziale (valutazione di almeno 10% del punteggio totale), preferibilmente vincolante, che almeno uno dei professionisti sia certificato rispetto ai protocolli di progettazione sostenibile come LEED, CasaClima o analoghi;
- un vincolo per la presenza di almeno un giovane professionista e un requisito premiante per la presenza di più giovani professionisti.

Il soggetto richiedente documenterà in modo adeguato il rispetto dei criteri e dei requisiti sopra indicati, onde consentire a Fondazione di Piacenza e Vigevano e a Crédit Agricole Italia la loro verifica anche ai fini della valutazione delle singole candidature, come previsto dal successivo articolo 9..

## 9. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature presentate saranno oggetto di verifica, sia sotto il profilo formale sia per quanto concerne la valutazione di merito.

Saranno giudicati non ammissibili i dossier di candidatura che, a seguito della verifica preliminare, risulteranno presentati oltre il termine stabilito, non completi dei documenti e delle informazioni richieste, il cui contenuto risulti incompatibile con le tipologie di intervento e con i soggetti ammissibili. In tutti questi casi, le candidature saranno escluse dalla successiva fase di valutazione di merito. In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, Fondazione di Piacenza e Vigevano e Crédit Agricole Italia potranno richiedere agli enti proponenti di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

La valutazione di merito sarà condotta da una **Commissione di Valutazione multidisciplinare** all'uopo costituita da Fondazione di Piacenza e Vigevano e da Crédit Agricole Italia. Le proposte pervenute saranno valutate sulla base dei seguenti principali criteri:

- coerenza con gli obiettivi specifici del Bando;
- rilevanza per il territorio di riferimento;
- profondità con cui viene eseguita l'analisi dei fabbisogni;
- innovatività e originalità degli interventi previsti;
- potenziale trasformativo dell'intervento lungo le dimensioni richieste (sociale, ambientale, economica, culturale);
- elevata percentuale di finanziamento alla realizzazione del progetto riconosciuta a valere sui fondi europei, nazionali, regionali, nonché del PNRR;
- sostenibilità economico-finanziaria degli interventi in una logica di ciclo di vita;
- potenziale di scalabilità e/o replicabilità (ove applicabile);
- numerosità e tipologia delle risorse umane interne all'ente beneficiario coinvolte nella progettazione;
- credibilità del piano predisposto per capitalizzare il *know-how* derivante dal percorso di accompagnamento;
- chiarezza e completezza delle informazioni presentate.

Al fine di incentivare sinergie territoriali capaci di amplificare gli impatti generati, il Bando conferisce premialità in fase di valutazione alle partnership tra più Enti Locali sia di candidatura congiunta tra più enti proponenti.

Fondazione di Piacenza e Vigevano e Crédit Agricole Italia si riservano la possibilità di introdurre criteri di selezione volti a garantire una equa attribuzione delle risorse fra i comuni inclusi nella lista di interventi sostenuti.

La partecipazione al Bando implica l'accettazione dell'insindacabilità delle decisioni relative alla selezione dei progetti e alla susseguente assegnazione dei contributi.

## 10. ESITI DELLE CANDIDATURE

Gli esiti verranno comunicati **entro 1 (uno) mese dalla data di ciascuna scadenza**, mediante la pubblicazione sul sito della Fondazione di Piacenza e Vigevano dell'elenco delle candidature selezionate. È inteso che le candidature non citate in tale elenco debbano ritenersi non ammesse.

Ai soggetti selezionati perverrà una successiva comunicazione.

## 11. DISPOSIZIONI FINANZIARIE

**Il budget complessivo a disposizione del Bando è pari a € 600.000 (seicentomila).**

Fondazione di Piacenza e Vigevano e Crédit Agricole Italia sono libere di non assegnare l'intero importo qualora, a loro esclusiva valutazione, le domande non siano adeguate, qualitativamente o tematicamente, agli intenti del Bando sopra espressi.

## 12. INFORMAZIONI DI CONTATTO

Esigenze di chiarimento, domande tecniche sulla procedura di compilazione on-line e ogni altra richiesta relativa al Bando possono essere comunicate via mail a [info@lafondazione.com](mailto:info@lafondazione.com) o al numero 0523.311111.